





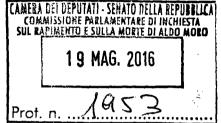
Questura di Roma 915

050714/DIGOS

Roma, 21 aprile 1978

ofGETTO: Atti relativi al sequestro dell'on.le Moro.
"Comunicato n.7".-

All.n. 6



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di

R O M A

Si riferisce che alle ore 17 di ieri, un funzionario del Ministero dell'Interno ha consegnato in quest'ufficio una busta rossa contenente un volantino ciclostilato delle "Brigate rosse", comunicato n.7, ed una fotografia raffigurante l'on.le Moro avente sul petto un esemplare dell'edizione del 19 c.m. del quotidiano "La Repubblica".

La fotografia ed il volantino sono stati inviati alla Crimina<u>l</u>

Si é quindi appreso che il messaggio era stato rinvenuto alle ore 15, sempre di ieri, dal redattore de "Il Messaggero" Fabio Isman in un cesto per rifiuti sito in via dei Maroniti e quindi consegnato a funzionari del Ministero dell'Interno.

Successivamente, il volantino e la fotografia sono stati resti tuiti a quest'ufficio unitamente alle allegate relazioni tecniche sot toscritte dagli esperti in esse indicati.

Si allegano:

- verbale di sequestro del messaggio, unitamente alla busta rossa;
- il volantino (comunicato n.7);
- la fotografia dell'on.le Moro;
- relazione tecnica sul volantino a firma del col. Alberto Corsi, del sig. Bruno Vendittelli e del rag. Antimo Florio;
- relazione tecnica sulla fotografia, a firma dell'ing. Mario Calzini e del m/llo Giuseppe Colucci;
- relazione di servizio del brig. Murgante di quest'ufficio .-

IL COMMISSION CARO DI P.S.
(Doin Pario Die Sinfano)



Questura di Roma

anno millenovecentosettantotto, addi venti del mese di aprile,
lle ore 18, nei locali della DIGOS della Questura di Roma, noi
ottoscritto ufficiale di P.G. Domenico Spinella, vice questore
ggiunto, rendiamo noto che, alle ore 17 odierne, abbiamo ricevuto,
alle mani di un Funzionario del Ministero dell'Interno, una foto-
rafia raffigurante, a mezzo busto, l'on.Aldo Moro, avente sul pet-
o un esemplare dell'edizione di ieri del quotidiano "la Repubbli-
a"
ontestualmente, lo stesso Funzionario ci ha consegnato una bista
ossa, da mezzo foglio, ed un volantino ciclostilato recante l'in-
estazione "Brigate Rosse", iniziante con le parole "E' passato più
i un mese" e terminante ""Comunicato N.7 30/4/1978 Per il
omunismo BRIGATE ROSSE""
iusta disposizioni verbali impartiteci dal sig.Procuratore della
epubblica presso il Tribunale di Roma, abbiamo consegnato, alle
re 17,30, la fotografia ed il volantino al dottor Cafora, della
riminalpol, per una perizia tecnica, analoga a quelle già dispo-
te per la precedente fotografia dell'on. Moro e per gli altri volan-
ini relativi al sequestro dello stesso
stata da noi trattenuta la busta che alleghiamo al presente ver-
^{let} to, confermato e sottoscritto

Vice questre opp.

nar atol

iti, nti

ista ante

i pa icitt orra no

919

Acouola Joto Du le Horo

20-4-1928



L'anno 1978, il giorno 20 del mese di aprile, alle ore 16,30, si sopo riuniti nella Segreteria del Capo della Polizia:

- 1°)- Il T.Colonnello dei Carabinieri (dr.Abberto Corsi) Dirigente il Centro Investagazioni Scientifiche dei Carabinieri di Roma; 2°)- Il Sig. Bruno Vendittelli consulente tecnico del Tribunale di
- 3°) Il Rag. Antimo Florio (Segr. Capo del Centro Criminalpol).

Roma:

I predetti hanno separatamente esaminata la scrittura del comunicato delle Brigate Rosse n.7, datato 20/4/1978, a confronto con le scritture dei precedenti comunicati della stessa organizzazione eversiva nn.1 (datato 16.3.1978) = n.2 (datato 25.3.1978) = n.3 (datato 29/3/78) = n.4 (datato 4/4/1978) n. 5 (datato 10/4/1978) = n.6 (datato 15/4/1978) = n.7 (datato 18/4/1978) e n.7 (datato 20/4/1978).

Sono state accertate, prima da ciascuno dei predetti e quindi collegialmente, corrispondense che riguardano il tipo dei caratteri dat tiloscriventi (riconducibili a "LIGHT ITALIC"), il "passo" di scrittura (eccezione fatta per il comunicato n.1), l'impaginatura dello scritto (fatta eccezione per il comunicato n.7, datato 18/4/1978), e le anomalie relative alla sede dei segni di interpunzione.

Inoltre, sono state rilevate analogie relative ad alcuni errori di ortografia, nell'uso alternato dell'accentazione a car**ico** della mi nuscola "è", nel senso che si è fatto uso, con un notevole grado di costanza, sia dell'accento grave che di quello qcuto.

Sono state infine accertate, limitatamente ai comunicati n.7 in data 20/4/1978 ed al comunicato n.6 in data 15/4/1978 (documenti, questi, in originale), corripondenze relative al tipo di carta nei caratteri di dimensione e qualità merceologiche.

Per quanto sopra è da ritenersi, sul piano tecnico, che tutti i documenti provengano da un'unica fonte.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Homaller Francisco Centilola

Outino Juin

ESAME PRELIMINARE

Da un primo sommario esame della seconda fotografia dell'On/le Moro, si rileva:

- a) la foto é una POLAROID dello stesso tipo della preceden te:
- b)- é stata ritagliata probabilmente allo scopo di evitare l'identificazione del numero di fabbricazione e per escludere elementi riprodotti atti ad identificare il luogo della prigione;
- c)- si é esaminato il contorno del soggetto rispetto al fon do. Anche questa volta come nella prima foto, sia pure in maniera meno evidente, si rileva la sovrapposizione dei capelli sulla "S" della scritta del fondo. Non si rilevano pertanto tracce di fotomontaggio tra personaggio e fondo;
- d) si é esaminato il contorno del giornale rispetto al personaggio. La posizione e le dimensioni delle ombre sono corrette rispetto alla posizione della macchina fotografica e del "Flash". Inoltre in un punto, sia pure in maniera non perfetta, si rileva che la forma dell'ombra segue una piega della camicia. Non si deve ritenere pertanto che ci sia fotmontaggio tra giornale e personaggio;
- e) il panno del fondo é lo stesso della precedente foto;
- f) il panno non ricopre tutto il fondo. Sulla sinistra é scoperta una parte della materia che é dietro al panno, dove si notano delle strane e non identificate linee diagonale. Si restituisce la fotografica.

Roma, lì 20 aprile 1978 Mesuro Co Sur F/to Dott.Ing. Mario Calzini

M.llo di P.S. Giuseppe Comucci

Delieur Johniff



Questura di Roma

-DIGOS-

Oggetto: relazione di servizio

Roma, 20.4.1978

AL SIGNOR DIRIGENTE LA DIGOS

SEDE

Il sottoscritto, Brg. di P.S. Alberto MURGANTE, in data odierna, alle ore 15,20, come da ordini ricevuti si è recato presso il quotidiano "Il Messaggero", per prendere in consegna il volantino della Brigate Rosse che alcuni minuti prima personale del quotidiano sopra citato aveva rinvenuto in un cestino per fifiuti, ubicato in via dei Maroniti, vicino all'ingresso secondario dell'UPIM.

Grunto sul posto, dal personale di redazione, apprendevo che il messaggio unitamente ad una foto dell'On.le MORO, appena rinvenuto era stato portato presso il Ministero dell'Interno ed ivi consegnato ad un Funzionario.

Il volantino è stato rinvenuto alle ore 15,00 circa dal giornalista ISMAN Fabio, nato a Monza il 30.3.1945, qui residente presso il Messaggero, quindi veniva subito consegnato al Direttore, il quale unitamente al sopracitato lo portava presso il Viminale.

Alfeno lumpame